

ALLEGATO B (ALLEGATO 6)

**SISTEMA DI PENALITA'**  
**(REVOCHE, RIDUZIONI O ESCLUSIONI)**

Misura 221 del PSR 2007-13 della Regione Piemonte – campagna 2010

**Tipologia di intervento 1: Arboricoltura da legno a ciclo medio lungo per la  
produzione di legname di pregio**

**I. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'  
(IMPEGNI A CUI E' SUBORDINATA LA CONCESSIONE DELL'AIUTO)**

Rappresentano le condizioni la cui assenza determina l'impossibilità a concedere l'aiuto. Di seguito si specificano solo i requisiti per i quali il sistema informativo di gestione delle domande non esercita una verifica automatica con l'esclusione in caso di assenza dei requisiti.

**1. CARATTERISTICHE REQUISITI**

<b>Descrizione</b>	<b>Tipologia di controllo</b>	<b>Impegni pertinenti di condizionalità</b>
Per i soggetti che presentano autonomamente la domanda di pagamento (domanda di conferma), il modello cartaceo deve essere presentato all'Ente delegato entro il termine ultimo stabilito dal bando regionale	Documentale	Non sono previsti impegni di tale contenuto
Per i soggetti che presentano autonomamente la domanda di pagamento, la notifica delle eventuali modifiche alla domanda deve essere presentata all'Ente delegato entro i termini di cui all'art. 14, comma 2, del Reg. CE n. 1122/2009		





## 2. INADEMPIENZE RELATIVE AI REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

### A) CHE DETERMINANO L'ASSENZA DELLE CONDIZIONI DI CONCESSIONE DELL'AUTO

Descrizione	Tipologia di controllo	Base giuridica per il calcolo della determinazione della penalizzazione
<p>Per i soggetti che presentano autonomamente la domanda di pagamento, presentazione del modello cartaceo con ritardo superiore a 25 gg. di calendario rispetto al termine ultimo stabilito nel bando regionale.</p> <p>Per i soggetti che presentano autonomamente la domanda di pagamento, presentazione della notifica cartacea delle eventuali modifiche alla domanda con ritardo superiore a 25 gg. di calendario rispetto al termine ultimo stabilito nel bando regionale (cioè dopo la data entro cui è ammessa la presentazione tardiva delle domande)<sup>1</sup></p>	Documentale	<p>Reg. CE 1975/2006, artt. 2 e 10; Reg. CE 1122/2009, art. 23</p>

### B) CHE COMPORTANO RIDUZIONI

Descrizione	Tipologia di controllo	Base giuridica per il calcolo della determinazione della penalizzazione
<p>Per i soggetti che presentano autonomamente la domanda di pagamento (domande di conferma), presentazione del modello cartaceo con ritardo <u>non</u> superiore a 25 gg. di calendario rispetto al termine ultimo stabilito nel bando regionale (ogni giorno lavorativo di ritardo determina, in riferimento all'intera azione, una riduzione pari all'1% dell'importo al quale l'agricoltore avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda entro la scadenza)</p> <p>Per i soggetti che presentano autonomamente la domanda di pagamento, presentazione della notifica cartacea delle eventuali modifiche alla domanda in ritardo rispetto al termine di cui all'art. 14, comma 2, del reg. CE n. 1122/2009 per la notifica delle modifiche, comunque non oltre il termine ultimo per la presentazione tardiva delle domande</p>	Documentale	<p>Reg. CE 1975/2006, artt. 2 e 10; Reg. CE 1122/2009, art. 14 e 23</p>



<sup>1</sup> L'assenza delle condizioni di concessione dell'aiuto riguarda il pagamento relativo alla comunicazione di modifica, per cui è considerato per l'ammissibilità il pagamento concedibile in base alla domanda originaria

## II. IMPEGNI DI NATURA DOCUMENTALE

### 1. CARATTERISTICHE IMPEGNI

Descrizione	Tipologia di controllo	Impegni pertinenti di condizionalità
<b>1 Risarcimento delle fallanze</b>		
Sostituire le piante morte con materiale vivaistico certificato	Documentale durante il controllo in loco	Non esistono impegni pertinenti di condizionalità relativi agli impegni specificati

### 2. INADEMPIENZE RIGUARDANTI I SEGUENTI IMPEGNI DI NATURA DOCUMENTALE COMPORTANTI RIDUZIONI O ESCLUSIONI

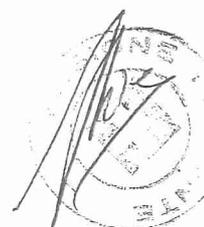
Descrizione	Base giuridica per il calcolo della riduzione/esclusione
<b>1. Uso di materiale non certificato</b>	
Comportano RIDUZIONE (R) nel corrispondente esercizio FEASR dal pagamento ammesso per la COLTURA	
<i>Il rilievo della seguente irregolarità</i>	
Sostituzione delle fallanze con materiale non certificato	Norme di attuazione Misura 221

### 3. VALUTAZIONE DEGLI INDICI DI VERIFICA (GRAVITA', ENTITA', DURATA) PER I CASI DI RIDUZIONE

<b>GRAVITA'</b>	
Sempre considerata di livello alto	

<b>ENTITA'</b>	
<b>Bassa</b>	Superficie interessata inferiore o uguale al 20% della superficie impiantata
<b>Media</b>	Superficie interessata maggiore del 20% e non superiore al 30% della superficie impiantata
<b>Alta</b>	Superficie interessata superiore al 30% della superficie impiantata

<b>DURATA</b>	
Sempre considerata di livello medio	



**III. IMPEGNI DI NATURA TECNICA****1. CARATTERISTICHE IMPEGNI**

Descrizione	Tipologia di controllo	Impegni pertinenti di condizionalità
<b>1. Mantenimento dell'impianto</b>		
Non effettuare l'utilizzazione finale dell'impianto prima della fine del periodo di erogazione dei premi, salvo diversa disposizione dell'ufficio competente. Non effettuare trasformazioni colturali o di destinazioni d'uso prima della fine del periodo di erogazione dei premi	Controllo in loco e tramite foto aeree	Non esistono impegni pertinenti di condizionalità relativi agli impegni specificati
<b>2. Non coltivazione dell'impianto</b>		
Non effettuare, sui terreni interessati dall'impianto, pascolo o altre forme di allevamento, né consociazioni con colture agrarie	Controllo in loco	Non esistono impegni pertinenti di condizionalità relativi agli impegni specificati
<b>3. Risarcimento delle fallanze</b>		
Effettuare il risarcimento delle fallanze mano a mano che si evidenziano, finché le piante rimanenti non sono così sviluppate da ostacolare la crescita delle nuove piantine con l'ombreggiamento. Usare materiale certificato	Controllo in loco	Non esistono impegni pertinenti di condizionalità relativi agli impegni specificati
<b>4. Controllo della vegetazione infestante</b>		
Effettuare gli sfalci (anche localizzati intorno alle piantine) o le lavorazioni del terreno necessari per il controllo della vegetazione (erbe e arbusti infestanti), finché le piante, comprese quelle eventualmente piantate in sostituzione di quelle originarie, non si presentino affermate sulla vegetazione circostante	Controllo in loco	Non esistono impegni pertinenti di condizionalità relativi agli impegni specificati
<b>5. Potature</b>		
Eseguire la <b>potatura</b> , con l'obiettivo di ottenere a fine ciclo un tronco da lavoro senza difetti per un'altezza pari ad almeno 2,5 metri dal suolo. Per ottenere tronchi diritti, senza nodi, deformazioni e deviazioni, dovranno essere innanzitutto eliminati i rami assurgenti più vigorosi che entrano in competizione con la cima, mantenendo invece i rami con diametro piccolo, in modo da non ridurre eccessivamente la quantità di foglie e non causare stress importanti alla pianta. Il taglio dovrà essere effettuato possibilmente prima che i rami raggiungano il diametro di 3 cm alla base, con attrezzi bene affilati, rasente al fusto (in modo da non lasciare mozziconi) ma rispettando il cercone di cicatrizzazione.	Controllo in loco	Non esistono impegni pertinenti di condizionalità relativi agli impegni specificati

<b>6. Lotta fitosanitaria</b>		
<p>Impiegare prodotti a ridotta tossicità e a bassa persistenza, con gli accorgimenti necessari ad evitare danni alle persone, alle colture agricole limitrofe ed alla fauna selvatica, qualora si rendessero indispensabili interventi di <b>difesa fitosanitaria</b> contro patologie e parassiti che possono ridurre in maniera significativa la qualità o la quantità del legname.</p>	Controllo in loco	Non esistono impegni pertinenti di condizionalità relativi agli impegni specificati
<b>7. Effettuazione diradamenti</b>		
<p>Eseguire i <b>diradamenti</b>, nel caso di impianti a densità non definitiva (con distanze fra le piante di specie di pregio inferiori a 7-10 m), per prevenire la competizione tra le piante da portare a fine turno, ripetendo gli interventi ogni qualvolta sia necessario per mantenere omogenei gli accrescimenti diametrali e raggiungere la densità definitiva dell'impianto. Il taglio e lo sgombero del materiale prodotto dovranno essere condotti in modo da evitare qualsiasi danno alle piante che rimarranno a dotazione dell'impianto.</p>	Controllo in loco	Non esistono impegni pertinenti di condizionalità relativi agli impegni specificati
<b>8. Mantenimento della forma di governo</b>		
<p>Mantenimento della forma di governo a fustaia per le piante principali</p>	Controllo in loco	Non esistono impegni pertinenti di condizionalità relativi agli impegni specificati
<b>9. Altri impegni previsti dal Piano di Coltura</b>		
<p>Eseguire, a proprie spese, le operazioni prescritte dal Piano di coltura (es.: esecuzione di irrigazioni di soccorso, eliminazione della pacciamatura non biodegradabile, esecuzione di interventi di difesa dagli erbivori quando necessari, es. installazione di shelter) ed eventuali prescrizioni tecniche degli uffici competenti, sollevando l'Ente pubblico da ogni responsabilità nei confronti di qualsiasi danno o molestia eventualmente arrecati a persone o a beni, pubblici o privati.</p>	Controllo in loco	Non esistono impegni pertinenti di condizionalità relativi agli impegni specificati

**2. INADEMPIENZE RIGUARDANTI IMPEGNI DI NATURA TECNICA COMPORTANTI LA REVOCA DELLA DOMANDA, IN QUANTO ASSIMILATE A VIOLAZIONI COMMESSE DELIBERATAMENTE**

Descrizione	Base giuridica per determinare la revoca della domanda
<b>1. Mancato mantenimento dell'impianto</b>	
Taglio anticipato dell'impianto su una superficie superiore al 20% del totale	Norme di attuazione Misura 221

Se la superficie interessata dal taglio è inferiore al 20% della superficie totale a premio, la domanda non decade e la restituzione delle somme indebitamente percepite (compreso il contributo all'impianto) è relativa solo alla superficie interessata dall'inadempienza.

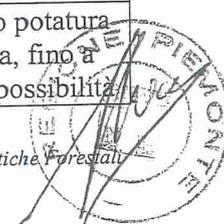
**3. INADEMPIENZE RELATIVE AI SEGUENTI IMPEGNI DI NATURA TECNICA COMPORTANTI RIDUZIONI O ESCLUSIONI**

Descrizione	Base giuridica per il calcolo della riduzione/esclusione
<b>2. Utilizzo agricolo della superficie</b>	
Comporta RIDUZIONE nel corrispondente esercizio FEASR dal pagamento ammesso per il GRUPPO DI COLTURA	
<i>il rilievo di una delle seguenti irregolarità:</i>	
Effettuare, sui terreni interessati dall'impianto, pascolo o altre forme di allevamento	Norme di attuazione Misura 221
Effettuare, sui terreni interessati dall'impianto, consociazioni con colture agrarie	Norme di attuazione Misura 221
<b>3. Mancato o inadeguato risarcimento delle fallanze</b>	
Comporta RIDUZIONE nel corrispondente esercizio FEASR dal pagamento ammesso per il GRUPPO DI COLTURA	
<i>il rilievo di una delle seguenti irregolarità:</i>	
Mancata sostituzione delle fallanze	Norme di attuazione Misura 221
Sostituzione delle fallanze con piante di specie non adatte alla stazione	Norme di attuazione Misura 221
Utilizzo di materiale non certificato	Norme di attuazione Misura 221
<b>4. Mancato o inadeguato controllo della vegetazione infestante</b>	
Comporta RIDUZIONE nel corrispondente esercizio FEASR dal pagamento ammesso per il GRUPPO DI COLTURA	
<i>il rilievo delle seguenti irregolarità:</i>	
Mancata lotta alla vegetazione infestante	Norme di attuazione Misura 221
Inadeguata lotta alla vegetazione infestante	Norme di attuazione Misura 221
<b>5. Mancata o inadeguata potatura</b>	
Comporta RIDUZIONE nel corrispondente esercizio FEASR dal pagamento ammesso per il GRUPPO DI COLTURA	
<i>il rilievo di una delle seguenti irregolarità:</i>	
Mancata potatura delle piante principali	Norme di attuazione Misura 221
Potatura delle piante principali inadeguata o non eseguita al momento opportuno	Norme di attuazione Misura 221

<b>6. Mancata lotta fitosanitaria</b>	
Comporta RIDUZIONE nel corrispondente esercizio FEASR dal pagamento ammesso per il GRUPPO DI COLTURA	
<i>il rilievo della seguente irregolarità:</i>	
Mancata lotta fitosanitaria, se necessaria	Norme di attuazione Misura 221
<b>7. Mancata effettuazione diradamenti</b>	
Comporta RIDUZIONE nel corrispondente esercizio FEASR dal pagamento ammesso per il GRUPPO DI COLTURA	
<i>il rilievo della seguenti irregolarità:</i>	
Mancata effettuazione dei diradamenti (se necessari) nel momento opportuno	Norme di attuazione Misura 221
<b>8. Mancato mantenimento della forma di governo</b>	
Comporta RIDUZIONE nel corrispondente esercizio FEASR dal pagamento ammesso per il GRUPPO DI COLTURA	
<i>il rilievo della seguenti irregolarità:</i>	
Modifica della forma di governo (da fustaia a ceduo)	Norme di attuazione Misura 221
<b>9. Mancato rispetto degli altri impegni previsti dal Piano di coltura</b>	
Comporta RIDUZIONE nel corrispondente esercizio FEASR dal pagamento ammesso per il GRUPPO DI COLTURA	
<i>il rilievo di una delle seguenti irregolarità:</i>	
Mancata ottemperanza agli altri impegni previsti dal Piano di coltura	Norme di attuazione Misura 221

4. VALUTAZIONE DEGLI INDICI DI VERIFICA (GRAVITA', ENTITA', DURATA) PER I CASI DI RIDUZIONE

GRAVITA'			
IMPEGNO	BASSA	MEDIA	ALTA
2	Utilizzo a pascolo della superficie oggetto d'impianto, dopo il sesto anno, con specie poco impattanti (es. avicoli)	Coltivazione agricola della superficie oggetto d'impianto – coltura annuale	Coltivazione agricola della superficie oggetto d'impianto – coltura pluriennale
		Utilizzo a pascolo della superficie oggetto d'impianto: a) dopo il sesto anno, con ungulati domestici; b) tra il primo e il quinto con specie poco impattanti (es. avicoli)	Utilizzo a pascolo della superficie oggetto d'impianto, tra il primo e il quinto anno, con ungulati domestici
3	Mancata sostituzione delle fallanze dopo il 5° anno, se questo può compromettere il raggiungimento degli obiettivi colturali, o comunque secondo quanto previsto dal Piano di Coltura	Mancata sostituzione delle fallanze con mortalità tra il 10 e il 20% nei primi 5 anni	Mancata sostituzione delle fallanze con mortalità >20% nei primi 5 anni
		Sostituzione delle fallanze con piante di specie non adatte alla stazione	Sostituzione delle fallanze con materiale non certificato
4	Mancata o inadeguata lotta alla vegetazione infestante dal 6° anno in poi (se necessaria)	Mancata o inadeguata lotta alla vegetazione infestante dal 4° al 6° anno	Mancata o inadeguata lotta alla vegetazione infestante nei primi 3 anni
5	Potatura inadeguata o non eseguita al momento opportuno, ma tale da non comportare danni	Potatura inadeguata, tale da compromettere la qualità del legname ricavabile	Mancata potatura o potatura del tutto inadeguata, fino a compromettere la possibilità



	irreversibili alla qualità del legname ricavabile		di avere un tronco da lavoro
6	Mancata lotta fitosanitaria nei casi di avversità che limitano l'accrescimento delle piante principali	Mancata lotta fitosanitaria nei casi di avversità che causano deperimento del legname ricavabile	Mancata lotta fitosanitaria in presenza di decreto di lotta obbligatoria o nel caso di avversità che conducono alla morte delle piante principali
7	-----	Mancata effettuazione dei diradamenti quando le chiome degli alberi si toccano	Mancata effettuazione diradamenti quando le chiome sono a contatto e i rami vivi sono presenti solo sul terzo superiore degli alberi
8	-----	-----	Modifica della forma di governo (da fustaia a ceduo) <sup>2</sup>
9	-----	Mancata ottemperanza agli altri impegni previsti dal Piano di Coltura	-----

#### ENTITA'

<b>Bassa</b>	Superficie interessata inferiore o uguale al 20% della superficie impiantata
<b>Media</b>	Superficie interessata maggiore del 20% e non superiore al 30% della superficie impiantata
<b>Alta</b>	Superficie interessata superiore al 30% della superficie impiantata

#### DURATA

Sempre considerata di livello medio

<sup>2</sup> Il taglio delle piante eseguito in conformità al Piano di coltura (riceppatura), che dovesse comportare l'emissione di polloni dalle ceppaie, non è considerato cambiamento della forma di governo



**Riepilogo:**

LIVELLO DI INFRAZIONE DELL'IMPEGNO						
IMPEGNO	GRAVITA'	ENTITA'	DURATA	SOMMA	MEDIA	% di riduzione
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
Totale						

**Legenda:**

1 = basso; 3 = medio; 5 = alto

Punteggio	Percentuale di riduzione
1,00 <= x < 3,00	5%
3,00 <= x < 4,00	25%
x >= 4,00	50%

Nel caso di accertamento di due o più infrazioni di gravità e intensità di livello massimo, riscontrate nel corso dello stesso anno, il beneficiario è escluso, nel corrispondente anno FEASR, dal pagamento.  
 In caso di ripetizione della stessa infrazione nel corso del residuo periodo di impegno, si considera che il beneficiario abbia agito deliberatamente, con le conseguenze previste dall'art. 16 del D.M. 30125/2009 (revoca del provvedimento concessivo e conseguente recupero degli importi erogati).

## Tipologia di intervento 2: Pioppeto

Sistema di riduzioni ed esclusioni per violazioni di impegni accertate durante i controlli ex post.

### IMPEGNI DI NATURA TECNICA

#### 1. CARATTERISTICHE IMPEGNI

Descrizione	Tipologia di controllo	Impegni pertinenti di condizionalità
<b>1. Mantenimento dell'impianto</b>		
Non effettuare l'utilizzazione finale dell'impianto prima della fine del periodo di erogazione dei premi, salvo diversa disposizione dell'ufficio competente. Non effettuare trasformazioni colturali o di destinazioni d'uso prima della fine del periodo di impegno	Controllo in loco e foto aeree	Non esistono impegni pertinenti di condizionalità relativi agli impegni specificati
<b>2. Non coltivazione dell'impianto</b>		
Non effettuare, sui terreni interessati dall'impianto, pascolo o altre forme di allevamento, né consociazioni con colture agrarie prima della fine del periodo di impegno	Controllo in loco	Non esistono impegni pertinenti di condizionalità relativi agli impegni specificati

#### 2. INADEMPIENZE RELATIVE AI SEGUENTI IMPEGNI DI NATURA TECNICA COMPORTANTI LA REVOCA DELLA DOMANDA

Descrizione	Base giuridica per determinare la revoca della domanda
<b>1. Mancato mantenimento dell'impianto</b>	
Taglio anticipato dell'impianto Cambio di destinazione d'uso	Norme di attuazione Misura 221

Il taglio anticipato delle piante o il cambio di destinazione d'uso su una superficie superiore al 20% del totale è assimilato ad una violazione di gravità, entità e durata di livello massimo, e comporta la **revoca** del provvedimento concessivo e conseguente recupero degli importi erogati.  
Se la superficie interessata dall'inadempienza è inferiore al 20% della superficie totale a premio, la domanda non decade e la restituzione delle somme indebitamente percepite è relativa solo alla superficie interessata dall'inadempienza.

**3. INADEMPIENZE RELATIVE AI SEGUENTI IMPEGNI DI NATURA TECNICA  
COMPORTANTI RIDUZIONI O ESCLUSIONI**

Descrizione	Base giuridica per il calcolo della riduzione/esclusione
<b>2. Non coltivazione dell'impianto</b>	
Pascolo o altre forme di allevamento sui terreni interessati dall'impianto	Norme di attuazione Misura 221
Consociazioni con colture agrarie sui terreni interessati dall'impianto	Norme di attuazione Misura 221

**4. VALUTAZIONE DEGLI INDICI DI VERIFICA (GRAVITA', ENTITA', DURATA) PER I CASI DI RIDUZIONE**

GRAVITA' IMPEGNO		BASSA	MEDIA	ALTA
2	Utilizzo a pascolo della superficie oggetto d'impianto, dopo il quinto anno, con specie poco impattanti (es. avicoli)		Coltivazione agricola della superficie oggetto d'impianto – coltura annuale	Coltivazione agricola della superficie oggetto d'impianto – coltura pluriennale
			Utilizzo a pascolo della superficie oggetto d'impianto: a) dopo il sesto anno, con ungulati domestici; b) tra il primo e il quinto con specie poco impattanti (es. avicoli)	Utilizzo a pascolo della superficie oggetto d'impianto, tra il primo e il quinto anno, con ungulati domestici

**ENTITA'**

<b>Bassa</b>	Superficie interessata inferiore o uguale al 20% della superficie impiantata
<b>Media</b>	Superficie interessata maggiore del 20% e non superiore al 30% della superficie impiantata
<b>Alta</b>	Superficie interessata superiore al 30% della superficie impiantata

**DURATA**

Sempre considerata di livello medio

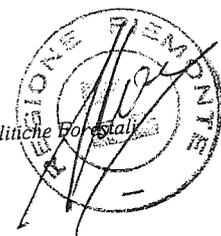
**Riepilogo:**

LIVELLO DI INFRAZIONE DELL'IMPEGNO						
IMPEGNO	GRAVITA'	ENTITA'	DURATA	SOMMA	MEDIA	% di riduzione
2						
Totale						

**Legenda:**

1 = basso; 3 = medio; 5 = alto

Punteggio	Percentuale di riduzione
1,00 <= x < 3,00	3%
3,00 <= x < 4,00	10%
x >= 4,00	20%



Es:  
utilizzo a mais sull'intera superficie d'impianto:

LIVELLO DI INFRAZIONE DELL'IMPEGNO						
IMPEGNO	GRAVITA'	ENTITA'	DURATA	SOMMA	MEDIA	% di riduzione
2	3	5	3	11	3,6	10
Totale						10

Il contributo alle spese d'impianto viene ridotto del 10%

### Tipologia di intervento 3: Bosco permanente

#### I. **REQUISITI DI AMMISSIBILITA'** (IMPEGNI A CUI E' SUBORDINATA LA CONCESSIONE DELL'AIUTO)

Rappresentano le condizioni la cui assenza determina l'impossibilità a concedere l'aiuto. Di seguito si specificano solo i requisiti per i quali il sistema informativo di gestione delle domande non esercita una verifica automatica con l'esclusione in caso di assenza dei requisiti.

#### 1. CARATTERISTICHE REQUISITI

Descrizione	Tipologia di controllo	Impegni pertinenti di condizionalità
Per i soggetti che presentano autonomamente la domanda di pagamento (domanda di conferma), il modello cartaceo deve essere presentato all'Ente delegato entro il termine ultimo stabilito dal bando regionale	Documentale	Non sono previsti impegni di tale contenuto
Per i soggetti che presentano autonomamente la domanda di pagamento, la notifica delle eventuali modifiche alla domanda deve essere presentata all'Ente delegato entro i termini di cui all'art. 14, comma 2, del reg. CE n. 1122/2009		

#### 2. INADEMPIENZE RELATIVE AI REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

##### A) CHE DETERMINANO L'ASSENZA DELLE CONDIZIONI DI CONCESSIONE DELL'AIUTO

Descrizione	Tipologia di controllo	Base giuridica per il calcolo della determinazione della penalizzazione
Per i soggetti che presentano autonomamente la domanda di pagamento, presentazione del modello cartaceo con ritardo superiore a 25 gg. di calendario rispetto al termine ultimo stabilito nel bando regionale.  Per i soggetti che presentano autonomamente la domanda di pagamento, presentazione della notifica cartacea delle eventuali modifiche alla domanda con ritardo superiore a 25 gg. di calendario rispetto al termine ultimo stabilito nel bando regionale (cioè dopo la data entro cui è ammessa la presentazione tardiva delle domande) <sup>3</sup>	Documentale	Reg. CE 1975/2006, artt. 2 e 10; Reg. CE 1122/2009, art. 23

<sup>3</sup> L'assenza delle condizioni di concessione dell'aiuto riguarda il pagamento relativo alla comunicazione di modifica, per cui è considerato per l'ammissibilità il pagamento concedibile in base alla domanda originaria



B) CHE COMPORTANO RIDUZIONI

Descrizione	Tipologia di controllo	Base giuridica per il calcolo della determinazione della penalizzazione
<p>Per i soggetti che presentano autonomamente la domanda di pagamento (domande di conferma), presentazione del modello cartaceo con ritardo non superiore a 25 gg. di calendario rispetto al termine ultimo stabilito nel bando regionale (ogni giorno lavorativo di ritardo determina, in riferimento all'intera azione, una riduzione pari all'1% dell'importo al quale l'agricoltore avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda entro la scadenza)</p> <p>Per i soggetti che presentano autonomamente la domanda di pagamento, presentazione della notifica cartacea delle eventuali modifiche alla domanda in ritardo rispetto al termine di cui all'art. 14, comma 2, del reg. CE n. 1122/2009 per la notifica delle modifiche, comunque non oltre il termine ultimo per la presentazione tardiva delle domande</p>	Documentale	<p>Reg. CE 1975/2006, artt. 2 e 10;                      Reg. CE 1122/2009, art. 14 e 23</p>

## II. IMPEGNI DI NATURA DOCUMENTALE

### 1. CARATTERISTICHE IMPEGNI

Descrizione	Tipologia di controllo	Impegni pertinenti di condizionalità
<b>1 Risarcimento delle fallanze</b>		
Sostituire le piante morte con materiale certificato	Documentale durante il controllo in loco	Non esistono impegni pertinenti di condizionalità relativi agli impegni specificati

### 2. INADEMPIENZE RIGUARDANTI I SEGUENTI IMPEGNI DI NATURA DOCUMENTALE COMPORTANTI RIDUZIONI O ESCLUSIONI

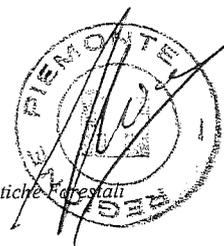
Descrizione	Base giuridica per il calcolo della riduzione/esclusione
<b>1. Uso di materiale non certificato</b>	
Comportano RIDUZIONE (R) nel corrispondente esercizio FEASR dal pagamento ammesso per la COLTURA	
<i>Il rilievo della seguente irregolarità</i>	
Sostituzione delle fallanze con materiale non certificato	Norme di attuazione Misura 221

### 3. VALUTAZIONE DEGLI INDICI DI VERIFICA (GRAVITA', ENTITA', DURATA) PER I CASI DI RIDUZIONE

<b>GRAVITA'</b>	
Sempre considerata di livello alto	

<b>ENTITA'</b>	
<b>Bassa</b>	Superficie interessata inferiore o uguale al 20% della superficie impiantata
<b>Media</b>	Superficie interessata maggiore del 20% e non superiore al 30% della superficie impiantata
<b>Alta</b>	Superficie interessata superiore al 30% della superficie impiantata

<b>DURATA</b>	
Sempre considerata di livello medio	



**III. IMPEGNI DI NATURA TECNICA****1. CARATTERISTICHE IMPEGNI**

Descrizione	Tipologia di controllo	Impegni pertinenti di condizionalità
<b>1. Mantenimento dell'impianto</b>		
Non effettuare l'utilizzazione finale dell'impianto prima della fine del periodo di erogazione dei premi, salvo diversa disposizione dell'ufficio competente. Non effettuare trasformazioni colturali o di destinazioni d'uso prima della fine del periodo di erogazione dei premi	Controllo in loco e tramite foto aeree	Non esistono impegni pertinenti di condizionalità relativi agli impegni specificati
<b>2. Non coltivazione dell'impianto</b>		
Non effettuare, sui terreni interessati dall'impianto, pascolo o altre forme di allevamento, né consociazioni con colture agrarie	Controllo in loco	Non esistono impegni pertinenti di condizionalità relativi agli impegni specificati
<b>3. Risarcimento delle fallanze</b>		
Effettuare il risarcimento delle fallanze man mano che si evidenziano, finché le piante rimanenti non sono così sviluppate da ostacolare la crescita delle nuove piantine con l'ombreggiamento. Usare materiale certificato	Controllo in loco	Non esistono impegni pertinenti di condizionalità relativi agli impegni specificati
<b>4. Controllo della vegetazione infestante</b>		
Effettuare gli sfalci (anche localizzati intorno alle piantine) o le lavorazioni del terreno necessari per il controllo della vegetazione (erbe e arbusti infestanti), finché le piante, comprese quelle eventualmente piantate in sostituzione di quelle originarie, non si presentino affermate sulla vegetazione circostante	Controllo in loco	Non esistono impegni pertinenti di condizionalità relativi agli impegni specificati
<b>5. Potature</b>		
Eseguire le <b>potature</b> , quando previsto dal Piano di coltura	Controllo in loco	Non esistono impegni pertinenti di condizionalità relativi agli impegni specificati
<b>6. Effettuazione diradamenti</b>		
Eseguire i <b>diradamenti</b> , quando previsti dal Piano di coltura	Controllo in loco	Non esistono impegni pertinenti di condizionalità relativi agli impegni specificati
<b>7. Altri impegni previsti dal Piano di Coltura</b>		
Eseguire, a proprie spese, le operazioni prescritte dal Piano di coltura (es.: esecuzione di irrigazioni di soccorso, eliminazione della pacciamatura non biodegradabile, esecuzione di interventi di difesa dagli erbivori quando necessari, es.l'installazione di shelter) ed eventuali prescrizioni tecniche degli uffici competenti.	Controllo in loco	Non esistono impegni pertinenti di condizionalità relativi agli impegni specificati



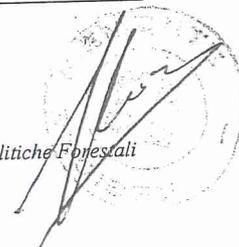
**2. INADEMPIENZE RIGUARDANTI IMPEGNI DI NATURA TECNICA COMPORTANTI LA REVOCA DELLA DOMANDA, IN QUANTO ASSIMILATE A VIOLAZIONI COMMESSE DELIBERATAMENTE**

Descrizione	Base giuridica per determinare la revoca della domanda
<b>1. Mancato mantenimento dell'impianto</b>	
Taglio anticipato dell'impianto su una superficie superiore al 20% del totale	Norme di attuazione Misura 221

Se la superficie interessata dal taglio è inferiore al 20% della superficie totale a premio, la domanda non decade e la restituzione delle somme indebitamente percepite (compreso il contributo all'impianto) è relativa solo alla superficie interessata dall'inadempienza.

**3. INADEMPIENZE RELATIVE AI SEGUENTI IMPEGNI DI NATURA TECNICA COMPORTANTI RIDUZIONI O ESCLUSIONI**

Descrizione	Base giuridica per il calcolo della riduzione/esclusione
<b>2. Utilizzo agricolo della superficie</b>	
Comporta RIDUZIONE nel corrispondente esercizio FEASR dal pagamento ammesso per il GRUPPO DI COLTURA	
<i>il rilievo di una delle seguenti irregolarità:</i>	
Effettuare, sui terreni interessati dall'impianto, pascolo o altre forme di allevamento	Norme di attuazione Misura 221
Effettuare, sui terreni interessati dall'impianto, consociazioni con colture agrarie	Norme di attuazione Misura 221
<b>3. Mancato o inadeguato risarcimento delle fallanze</b>	
Comporta RIDUZIONE nel corrispondente esercizio FEASR dal pagamento ammesso per il GRUPPO DI COLTURA	
<i>il rilievo di una delle seguenti irregolarità:</i>	
Mancata sostituzione delle fallanze	Norme di attuazione Misura 221
Sostituzione delle fallanze con piante di specie non autoctone	Norme di attuazione Misura 221
Sostituzione delle fallanze con piante di specie non adatte alla stazione	Norme di attuazione Misura 221
Utilizzo di materiale non certificato	Norme di attuazione Misura 221
<b>4. Mancato o inadeguato controllo della vegetazione infestante</b>	
Comporta RIDUZIONE nel corrispondente esercizio FEASR dal pagamento ammesso per il GRUPPO DI COLTURA	
<i>il rilievo delle seguenti irregolarità:</i>	
Mancata lotta alla vegetazione infestante	Norme di attuazione Misura 221
Inadeguata lotta alla vegetazione infestante	Norme di attuazione Misura 221
<b>5. Mancata potatura</b>	
Comporta RIDUZIONE nel corrispondente esercizio FEASR dal pagamento ammesso per il GRUPPO DI COLTURA	
<i>il rilievo della seguente irregolarità:</i>	
Mancata potatura (se prevista dal Piano di coltura)	Norme di attuazione Misura 221



<b>6. Mancata effettuazione diradamenti</b>	
Comporta RIDUZIONE nel corrispondente esercizio FEASR dal pagamento ammesso per il GRUPPO DI COLTURA	
<i>il rilievo della seguenti irregolarità:</i>	
Mancata effettuazione dei diradamenti (se previsti dal Piano di coltura)	Norme di attuazione Misura 221
<b>7. Mancato rispetto degli altri impegni previsti dal Piano di coltura</b>	
Comporta RIDUZIONE nel corrispondente esercizio FEASR dal pagamento ammesso per il GRUPPO DI COLTURA	
<i>il rilievo di una delle seguenti irregolarità:</i>	
Mancata ottemperanza agli altri impegni previsti dal Piano di coltura	Norme di attuazione Misura 221

3. VALUTAZIONE DEGLI INDICI DI VERIFICA (GRAVITA', ENTITA', DURATA) PER I CASI DI RIDUZIONE

GRAVITA'			
IMPEGNO	BASSA	MEDIA	ALTA
2	Utilizzo a pascolo della superficie oggetto d'impianto, dopo il sesto anno, con specie poco impattanti (es. avicoli)	Coltivazione agricola della superficie oggetto d'impianto – coltura annuale	Coltivazione agricola della superficie oggetto d'impianto – coltura pluriennale
		Utilizzo a pascolo della superficie oggetto d'impianto: a) dopo il sesto anno, con ungulati domestici; b) tra il primo e il quinto con specie poco impattanti (es. avicoli)	Utilizzo a pascolo della superficie oggetto d'impianto, tra il primo e il quinto anno, con ungulati domestici
3	-----	Mancata sostituzione delle fallanze con mortalità tra il 10 e il 20% nei primi 5 anni	Mancata sostituzione delle fallanze con mortalità >20% nei primi 5 anni
		Sostituzione delle fallanze con piante di specie non adatte alla stagione	Sostituzione delle fallanze con materiale non certificato Sostituzione delle fallanze con piante di specie non autoctone
4	Mancata o inadeguata lotta alle infestanti dal 6° anno in poi (se necessaria)	Mancata o inadeguata lotta alle infestanti dal 4° al 6° anno	Mancata o inadeguata lotta alle infestanti nei primi 3 anni
5	-----	Mancata potatura (ove previsto dal Piano di Coltura)	-----
6	-----	Mancata effettuazione diradamenti (ove previsti dal Piano di Coltura)	-----
7	-----	Mancata ottemperanza agli altri impegni previsti dal Piano di Coltura	-----

ENTITA'	
Bassa	Superficie interessata inferiore o uguale al 20% della superficie impiantata
Media	Superficie interessata maggiore del 20% e non superiore al 30% della superficie impiantata
Alta	Superficie interessata superiore al 30% della superficie impiantata

DURATA
Sempre considerata di livello medio

**Riepilogo:**

LIVELLO DI INFRAZIONE DELL'IMPEGNO						
IMPEGNO	GRAVITA'	ENTITA'	DURATA	SOMMA	MEDIA	% di riduzione
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
Totale						

**Legenda:**

1 = basso; 3 = medio; 5 = alto

Punteggio	Percentuale di riduzione
$1,00 \leq x < 3,00$	5%
$3,00 \leq x < 4,00$	25%
$x \geq 4,00$	50%

Nel caso di accertamento di due o più infrazioni di gravità e intensità di livello massimo, riscontrate nel corso dello stesso anno, il beneficiario è escluso, nel corrispondente anno FEASR, dal pagamento.

In caso di ripetizione della stessa infrazione nel corso del residuo periodo di impegno, si considera che il beneficiario abbia agito deliberatamente, con le conseguenze previste dall'art. 16 del D.M. 30125/2009 (revoca del provvedimento concessivo e conseguente recupero degli importi erogati).